



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Polizia Locale



**Disciplinare operativo per il rafforzamento del Servizio di Educativa Territoriale nell'ambito degli Interventi di prevenzione alla criminalità comune e organizzata nonché di aiuto alle vittime della criminalità ex DGR n. 2958 del 5 agosto 2024**

TRA

Il Comune di Cremona. – C.F. 00297960197 – con sede in Cremona – piazza del Comune n. 8 - di seguito indicato come “Comune”, nella persona del Direttore del Settore Polizia Locale Dott. Luca Iubini, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione che rappresenta

e

l'Associazione Cospes – C.F. 00992920199 – con sede in Cremona, via Bonomelli n. 81, nella persona della rappresentante legale domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione stessa

e

l'Associazione Nazareth – C.F. 01252700198 – con sede in Cremona, via del Sale, nella persona della rappresentante legale domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione stessa

**PREMESSO CHE**

- VISTA la legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 “Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità”, come novellata dalla l.r. 20 dicembre 2022, n. 30, ai sensi della quale Regione Lombardia promuove interventi nei settori della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, nonché iniziative di sostegno alle vittime della criminalità e di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche, contribuendo all'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica, all'impegno contro la criminalità organizzata e diffusa;
- VISTO, in particolare, tra gli interventi promossi e sostenuti da Regione nell'ambito della citata legge regionale 24 giugno 2015, n. 17, quelli previsti: • all'art. 4, comma 1, lett. a) e b), finalizzati al rafforzamento della prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di esposizione ad attività criminose, nonché alla riqualificazione di spazi pubblici attraverso il sostegno di iniziative culturali ed educative volte a favorire l'integrazione sociale; • all'art. 8, finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode, mediante: a) promozione e sostegno di iniziative formative, informative e culturali; b) interventi di assistenza di tipo materiale, psicologica e legale; • all'art. 20, finalizzati all'assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata: a)

informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento; b) assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all'accesso ai servizi sociali e territoriali; c) assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime; d) campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati; e) organizzazione di eventi informativi e iniziative culturali;

## **CONSIDERATO CHE**

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2958 del 5 Agosto 2024 ha ritenuto opportuno sostenere iniziative di prevenzione e contrasto della criminalità comune ed organizzata, nonché di aiuto alle vittime della criminalità, individuando, quali destinatari della misura, i Comuni, con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, in quanto enti che, per dimensione territoriale e struttura amministrativa, possono realizzare interventi rivolti ad un maggior numero di soggetti;
- la Giunta ha ritenuto che tale misura possa essere efficacemente attuata mediante la sottoscrizione, con gli enti interessati, di uno specifico accordo di collaborazione per il sostegno di iniziative attuate, o da attuare, nell'anno 2024 e di assegnare ai fini di un adeguato sostegno degli interventi, per ciascun progetto, un contributo nella misura massima di € 7.500,00, che potrà essere proporzionalmente incrementato fra i progetti non finanziati completamente, comunque entro il limite dello stanziamento complessivo dell'iniziativa, qualora risultino risorse disponibili;
- il Comune di Cremona con deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 18 settembre 2024 ha approvato la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con Regione sopra citato;
- occorre dare seguito all'accordo stesso attraverso l'utilizzo delle risorse di € 7.500,00 assegnate per il tramite delle Cooperative Cosper e Nazareth per come di seguito dettagliato.

## **TUTTO CIO' PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Oggetto**

Rafforzamento della prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio di esposizione ad attività criminose nonché alla riqualificazione di spazi pubblici attraverso il sostegno di iniziative culturali ed educative volte a favorire l'integrazione sociale. In particolare, rinforzare il servizio di educativa territoriale che il Comune di Cremona già promuove attraverso la collaborazione con il Terzo Settore e che, fino ad oggi, ha avuto una finalizzazione prevalente al lavoro di aggancio e accompagnamento educativo dei gruppi informali di adolescenti della città.

### **Art. 2 Caratteristiche delle attività**

Il potenziamento del servizio è da intendere nell'ottica di implementare e potenziare la capacità di intervento sui contesti e orientato ad intercettare un target più ampio che entra in relazione oltre che con gli adolescenti anche con il target dei giovani adulti e degli adulti.

Inoltre il potenziamento è da intendersi anche in relazione alla capacità di sviluppare interventi di sviluppo di azioni di rete finalizzati al coinvolgimento dei soggetti della comunità (associazioni, agenzie educative e sociali) affinché possano fattivamente concorrere al miglioramento dei contesti e ad un cambiamento rispetto al diffuso senso di insicurezza manifestato da parte della popolazione residente.

### **Art. 3**

#### ***Modalità di esecuzione delle attività***

Il Comune intende rinforzare il servizio di educativa territoriale con un potenziamento del monte ore che consenta l'introduzione di due nuove unità operative (educatori professionali) che avranno il compito di sviluppare gli interventi nei contesti indicati nella scheda di progetto.

Il potenziamento è attuato attraverso il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore già coinvolti per l'erogazione del servizio di Educativa Territoriale, ovvero le Società cooperative Cospes e Nazareth.

Il potenziamento orario sarà pari a un monte ore complessivo di 284 ore da realizzare da parte di due nuove unità operative (educatori professionali) individuate dalle Società cooperative Cospes e Nazareth per il periodo novembre - dicembre 2024.

Il Comune darà indicazioni circa le modalità per rinforzare il servizio di educativa territoriale e come le due nuove unità operative (educatori professionali) dovranno sviluppare gli interventi nei contesti indicati nella scheda di progetto.

L'attività che dovranno porre in essere le due nuove unità operative riguarderà:

- a) partecipazione all'equipe integrata con gli operatori del Comune di Cremona;
- b) presidio del territorio con programmazione di uscite settimanali nei contesti indicati dal progetto;
- c) incontri strutturati con la cittadinanza con la Programmazione di incontri (focus group) con la popolazione residente nei contesti di intervento (il monte ore prevede anche la fase di preparazione);
- d) accompagnamento individualizzato ad integrazione del sistema dei servizi sociali.

### **Art. 4**

#### ***Risorse economiche e durata***

Il Comune si impegna a corrispondere alle Società cooperative Cospes e Nazareth la somma di € 7.500,00, previa presentazione di rendicontazione sulle attività svolte e di timesheet degli operatori utilizzati.

L'attività dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2024.

### **Art. 5**

#### ***Risoluzione del rapporto***

E' attribuita a ciascuna delle parti la facoltà di recedere dandone preavviso all'altra nel termine di almeno un mese, con raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite Pec.

Nel caso in cui il Comune accerti, a mezzo di apposita relazione da parte dei competenti organi comunali, che i servizi forniti non sono conformi a quanto concordato, ovvero non sono eseguiti con la dovuta diligenza, oppure che sussistono comunque situazioni tali da

vanificare la realizzazione delle attività descritte nei precedenti artt. 1 – 2 e 3 della presente convenzione, dopo aver contestato almeno due volte, a mezzo di lettera raccomandata o tramite Pec, all'Associazione le irregolarità rilevate, può dichiarare la risoluzione del rapporto. La stessa procedura con le stesse conseguenze può essere attivata dall'Associazione qualora venga riscontrata l'inadempienza, anche parziale, da parte del Comune degli obblighi di cui all'art. 4.

In caso di recesso di una delle due parti, spetterà all'altra parte il rimborso delle spese affrontate nel corso dell'attività svolta fino a quel momento.

#### **Art. 6**

#### ***Sospensione o riduzione del servizio***

Il servizio prestato dalle Cooperative non può essere sospeso o ridotto, salvo:

- i casi di forza maggiore, non imputabili all'Associazione
- in presenza di cause gravi, dovute al Comune.

Le Cooperative e il Comune si impegnano reciprocamente a definire e verificare l'andamento del servizio al fine di garantirne l'adeguato svolgimento. Fatto salvo l'impegno di entrambe le parti di comunicare tempestivamente le cause di forza maggiore che possano impedire parzialmente o complessivamente il servizio.

#### **Art. 7**

#### ***Clausola compromissoria***

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente convenzione.

In caso di mancato accordo, qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo, sarà devoluta alla competenza di un collegio arbitrale composto da tre membri, due dei quali nominati uno da ciascuna della Parti, e il terzo, con funzioni di Presidente nominato di comune accordo dai primi due o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Cremona, su ricorso della Parte più diligente. Il medesimo Presidente del Tribunale di Cremona dovrà, inoltre, su istanza della Parte interessata, nominare l'arbitro della Parte che non vi avesse provveduto entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della lettera racc. a.r. con la quale l'altra Parte ha manifestato la volontà di adire il collegio arbitrale.

Il collegio arbitrale, avrà sede in Cremona.

Il collegio deciderà in via irrituale, secondo equità, entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla sua costituzione e il relativo lodo sarà inappellabile.

Le spese per la costituzione e il funzionamento del collegio arbitrale saranno anticipate dalla Parte che ne richiede l'intervento e graveranno definitivamente sulla Parte soccombente.

#### **Art. 8**

#### ***Foro competente***

Per le materie non delegabili ad arbitri sarà competente il Foro di Cremona.

#### **Art. 9**

#### ***Registrazione del disciplinare***

Il presente disciplinare è esente sia dall'imposta di bollo sia dall'imposta di registro in virtù del disposto dell'art. 82 del d. Lgs 3 luglio 2017 n. 117.

Le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula sono a carico del Comune di Cremona.

## **Art. 10**

### ***Rinvio***

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività di volontariato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Cremona, ..... (*data*).

Per il COMUNE DI CREMONA  
(Dott. Luca Iubini Dirigente del Settore  
Polizia Locale)

---

Per la Soc. Coop. Cospes

---

Per la Soc. Coop. Nazareth

---